

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 15 OTT. 2017

IL SEGRETARIO

~~Sig. Marcello Gagliotta~~

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 2431 del 12 OTT. 2017

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 16/10/2018 della dipendente Sig.ra Giovanna Vacca matr. 7820.-

L'Estensore

Giancarlo Carfi

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giancarlo Carfi

Giancarlo Carfi

Il Direttore della Struttura
Dott. Giovanni Tolomeo

Giovanni Tolomeo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. _____ del _____ C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione **NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA**

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

Giuseppe Galante

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(Dott. Massimo Cicero)

Massimo Cicero

12 OTT. 2017

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1° / S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 dai dottori:

Elvira Amata, Direttore Amministrativo / Giuseppe Drago, Direttore Sanitario / **Assente**

e con l'assistenza Sig. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Vista la nota del 04/09/1955 con la quale la dipendente Sig.ra Giovanna Vacca nata il 04/09/1955, *assistente amministrativo* in servizio il Servizio di Prevenzione e Protezione, rassegna le proprie dimissioni volontarie dal rapporto d'impiego con decorrenza dal 16/10/2018, nonché chiede l'espletamento degli adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

Considerato che le dimissioni del dipendente sono state rassegnate entro i termini prescritti;

Che, come richiesto dalla Sig.ra Giovanna Vacca, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di previdenza;

Preso atto che alla data del 15/10/2018, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza pari a complessivi anni 41 e mesi 10, come risulta dall'allegato prospetto "*servizio utile ai fini del diritto*";

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "*disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 10, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizioni che risulti maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2014;

Visto il successivo comma 12 del citato art. 24 del D.L. 201/2011 che dispone altresì che *a tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso attraverso le diverse modalità ivi stabilite trovano applicazione gli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.*;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16/12/2014 pubblicato sulla G.U.R.I n. 30 del 30/12/2014 avente ad oggetto "*adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi di speranza di vita*" e relativa circolare esplicativa INPS n. 63 del 20/03/2015;

Viste, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del

08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "*limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni*";

Preso atto, pertanto, che, dalla lettura sistematica delle norme e delle circolari operative sopra citate, il requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata nell'anno 2018 è fissato, per il personale femminile, in anni 41 e mesi 10;

Accertato che l'iscritta ha maturato il prescritto requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Su proposta del Dirigente dell'U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

M. G.

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 16/10/2018, della dipendente Sig.ra Giovanna Vacca nata il 05/09/1955 - *assistente amministrativo* in servizio presso il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente dal 16/10/2018;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

Elvira Amata

IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

Salvatore Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

Assente

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Marcello Cugliotta

Marcello Cugliotta